



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FABRIZIA

Via Orlando Costa-89823 FABRIZIA(VV)

Distretto Scolastico N.9– Tel. e fax 0963.543283 C. F. 96014340796

Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it; Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icfabrizia.edu.it/> CUF: UF2AOA

Verbale n.7 a.s. 2024.2025

del Collegio dei docenti del 12.05.2025

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 16,45, previa regolare convocazione (prot.n. 2285 del 05.05.2025) si riunisce presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo il Collegio unitario dei docenti, per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'O.d.G.:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; **delibera n. 81**
- 2) Risultanze dei Dipartimenti disciplinari: **delibera n. 82**
 - Criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale per l'Esame conclusivo del I ciclo;
 - Proposta per l'attribuzione della lode e voto di ammissione;

Sono presenti: si allega ELENCO – **COLLEGIO DOCENTI 12 maggio 202** di cui all'allegato foglio parte integrante del presente verbale.

Presiede il D.S, prof. Giuseppe Sangeniti, svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio la docente Ernesta Alvino.

Dichiarata aperta formalmente la seduta e constatata, altresì, la validità della stessa con la presenza della maggioranza dei docenti, il Dirigente Scolastico avvia la discussione sugli argomenti previsti dall'ordine del giorno.

...OMISSIS....

2) Delibera n. 82: Risultanze dei Dipartimenti disciplinari:

- **Criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale per l'esame conclusivo del I ciclo**
- **Proposta per l'attribuzione della lode e voto di ammissione**

A partire dall'anno scolastico 2024/2025:

- il comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è valutato con un voto in decimi ex art. 2, c. 5 del D.Lgs. n. 62/2017, come modificato dall'art. 1, c. 1, lettera a2) della legge n. 150/2024. In precedenza, la valutazione del comportamento era espressa con un giudizio sintetico;
- il voto in decimi attribuito dal consiglio di classe al comportamento, in sede di scrutinio finale, si riferisce all'intero anno scolastico (art. 5, c. 2 dell'O.M. n. 3/2025);

- il voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (cfr. artt. 6, c. 2-bis del D.Lgs. n. 62/2017 e 5, c. 3 dell'O.M. n. 3/2025). Esso è cioè determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Essendo il collegio dei docenti e il PTOF orientato a valutare il percorso triennale degli alunni mediante l'applicazione della media dei voti, anche il voto di comportamento essendo inteso come Cittadinanza agita ai sensi del DLGS 62/2017, viene deciso che concorrerà a detta media nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi dal consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno ivi incluso il voto di comportamento (cfr. art. 6, c. 5 del D.Lgs. n. 62/2017); ai sensi dell'art. 2, cc. 4 e 5 del D.M. n. 741/2017 *"4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.* In una simile valutazione nell'ottica della valorizzazione delle competenze di cittadinanza, il voto di comportamento risulta collegato (cfr. art. 1, c. 3 del D.Lgs. n. 62/2017)."

Per quanto riguarda il voto di ammissione all'esame di stato si propone che esso venga calcolato attraverso una media ponderata del triennio della scuola secondaria di I grado, così calcolato:

- primo anno: peso 20% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale
- secondo anno: peso 20% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale
- terzo anno: peso 60% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale;

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria

I coordinatori di dipartimento, nell'ordine prof. Esposito, Fioresta, Rachiele, illustrano ai presenti la documentazione relativa allo svolgimento dell'esame di Stato: griglie di ammissione e di valutazione e modalità di svolgimento della prova orale degli esami del I ciclo di istruzione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO le competenze del Collegio dei docenti ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 297/1994;

VISTO il comma 11 dell'art. 396 del D. Lgs. 297/1994;

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. 297/1994;

VISTO l'art. 2 del DLGS 62/2017

TENUTO CONTO delle risultanze all'interno dei Dipartimenti della scuola secondaria di I grado;

DELIBERA

L'approvazione all'unanimità dei presenti del documento **"Criteri per la conduzione e la valutazione degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione"**. Per quanto concerne l'attribuzione della lode vengono proposti i seguenti criteri:

a) proposta unanime di tutti i membri della sottocommissione nell'attribuzione della lode;

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Per l'attribuzione della lode nei casi di merito eccezionale si intendono applicare i seguenti criteri.

La commissione attribuirà la lode all'unanimità solo nel caso in cui il voto di ammissione sia non inferiore a 10/10 e il candidato abbia riportato la valutazione di 10/10 nella quattro prove d'esame.

Per quanto concerne il voto di ammissione, fermo restando che anche il voto di comportamento concorre a determinarne la media, viene stabilito che lo stesso verrà determinato in base alla seguente peso definito in percentuale. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
20%	20%	60%

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento 275/99 è ammesso reclamo allo stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

Terminata la trattazione dei punti all'O.d.G., la seduta è sciolta alle ore 17:45

Il segretario verbalizzante
Prof. Ernesta Alvino

Il Dirigente Scolastico
prof. Giuseppe Sangeniti

Firme autografe sostituite ai sensi dell'art.3, c.2 del D. Lgs. 39/93



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FABRIZIA

Via Orlando Costa-89823 FABRIZIA(VV)

Distretto Scolastico N.9– Tel. e fax 0963.543283 C. F. 96014340796

Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it; Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icfabrizia.edu.it/> CUF: UF2AOA

Criteri per la conduzione e la valutazione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione 2025 delibera n. 82 del Collegio dei docenti del 12.05.2025

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel PTOF. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

COMMISSIONI

Presidente della Commissione: il Dirigente Scolastico (o in sua assenza un docente collaboratore del Dirigente).

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento, religione cattolica e alternativa).

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio valutati con valutazioni in decimi oltre alla prova INVALSI. La commissione d'esame predispone le prove ed i criteri per la correzione e la valutazione degli elaborati delle prove scritte.

Gli articoli 8 del decreto legislativo n.62 del 2017 e gli articoli 6,7,8,9,10 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- PROVA NAZIONALE INVALSI;
- Prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- Colloquio.

I risultati conseguiti nella prova INVALSI non entrano nella media finale dell'esame, ma la partecipazione alla Prova Nazionale rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

La prova sarà suddivisa in tre sezioni (Italiano, Matematica, Inglese) e sarà svolta al computer nel mese di aprile. La valutazione della prova INVALSI sarà effettuata direttamente dall'istituto INVALSI.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

1. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

- La prova dura 4 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso di dizionario lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.

2. Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

3. Prova scritta relativa alle Lingue straniere (Inglese/Francese)

- La prova dura 3 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra le varie tracce proposte;
- È consentito l'uso del dizionario.

4. Colloquio

- La prova dura circa 30 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta.

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, devono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle indicazioni ministeriali. La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Durata della prova: quattro ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte. La prova scritta dovrà accertare:

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero

Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Durata della prova: tre ore.

Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

Prova scritta relativa alle Lingue straniere (Inglese/Francese o Tedesco)

La prova scritta di lingue straniere è composta di due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (Francese o Tedesco). Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce d'esame, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Colloquio d'esame

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione

- Alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.

- Alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Ai livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica.
- Alla prova pratica di strumento (per indirizzo musicale).

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Modalità di conduzione del colloquio

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello.

INDICATORI PER IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE (VOTO NUMERICO)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore ai sei decimi. La votazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- Grado di preparazione complessiva
- Eventuali difficoltà incontrate
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Consiglio orientativo

ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "**Esame non superato**" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M. 14 del 30-01-2024.

Per gli **alunni con disabilità**, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CANDIDATI CON DISABILITA' certificata ai sensi della L.n.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE DIFFERENZIATE idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe . Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P. Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto:

la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere , la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Oppure l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone , se necessario prove differenziate, coerenti

con il percorso svolto, con valore equivalente ai del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati.

*Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati con DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica **non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.***

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Criteri per l'assegnazione del voto finale dell'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I Grado.

PERCORSOTRIENNALE E PROVE D'ESAME. Anno Scolastico 2024/2025

La valutazione finale sarà la media ponderata delle seguenti voci:

- 1) Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%): valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:
 - Primo anno: peso 20% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale
 - Secondo anno: peso 20% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale
 - Terzo anno: peso 60% delle valutazioni registrate nei documenti di valutazione finale
- 2) Somma delle quattro prove d'esame (peso al 50%):
 - A) PROVA SCRITTA DI ITALIANO.
 - B) PROVA SCRITTA LOGICO-MATEMATICA.
 - C) PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE/FRANCESE O TEDESCO)
 - C) COLLOQUIO ORALE.

Ai sensi del D.M. 741/2017, ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

CRITERI ATTRIBUZIONE LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Per l'attribuzione della lode nei casi di merito eccezionale si intendono applicare i seguenti criteri.

La commissione attribuirà la lode all'unanimità solo nel caso in cui il voto di ammissione sia non inferiore a 10/10 e il candidato abbia riportato la valutazione di 10/10 nella quattro prove d'esame.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

voto	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico	Punteggio
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo esauriente e approfondito	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera precisa e consapevole	Identifica in maniera rigorosa e accurata tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è chiaro e rigoroso	6
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sicura e corretta	Identifica in maniera precisa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è preciso	5
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Identifica gran parte delle procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è appropriato	4
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera abbastanza corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è adeguato.	3
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è quasi sempre adeguato	2
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è approssimato	1
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie	L'utilizzo del linguaggio specifico e simbolico è inappropriato	0

	Voto in decimi		Livello competenze
Da 22 a 24	10	OTTIMO	Avanzato
Da 18 a 21	9	DISTINTO	
Da 13 a 17	8	BUONO	Intermedio
Da 9 a 12	7	SODDISFACENTE	
Da 5 a 8	6	SUFFICIENTE	Base
Da 3 a 4	5	MEDIOCRE	Iniziale
Da 0 a 2	4	SCARSO	

Griglia per la corrispondenza tra i punteggi e il giudizio complessivo

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(testo narrativo o descrittivo; testo argomentativo)

Indicatori per la valutazione	Descrittori per l'espressione del giudizio	Punteggi
Pertinenza alla traccia	Si presenta: pienamente attinente alla traccia e alla tipologia testuale richiesta é adeguato alla traccia sostanzialmente adeguato alla traccia parzialmente adeguato o non alla traccia non adeguato alla traccia	2.5 2.25 2 1.5 1
Organicità espositiva	Le idee/i concetti: sono ben strutturati ed espressi con coerenza ed ordine sono espressi in modo chiaro e preciso sono espressi in modo semplice e chiaro sono espressi in modo semplice ma poco chiaro sono espressi in modo confuso/ripetitivo e schematico/non strutturato e approssimativo/slegato / riduttivo/incoerente.	2.5 2.25 2 1.5 1
Originalità, pensiero critico e/o riflessioni personali e approfondimento	Gli argomenti sono presentati: In modo personale, esaustivo ed approfondito in modo ampio ed esauriente, evidenziando maturità, pensiero critico, presenza di collegamenti interdisciplinari In modo personale ed esaustivo e ben approfondito, evidenziando maturità e pensiero critico Con buone capacità di espressioni personali, approfondito nelle sue linee essenziali, con concetti ed idee originali In modo generico - generico e sostanzialmente completo, parzialmente / superficialmente approfondito. In modo scontato e prevedibile – generico e incompleto/dispersivo – coerente e incompleto.	2.5 2.25 2 1.5 1
Correttezza morfo -sintattica	L'elaborato risulta: corretto e ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico corretto e strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico pur con qualche imperfezione, corretto e strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico non sempre corretto e strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico	2.5 2.25 2 1.5 1

Punteggio totale.....

Griglia di corrispondenza

Valutazione in decimi	Livello competenze
9-10	Avanzato
7-8	Intermedio
6	Base
4-5	Iniziale

GRIGLIA DI CORREZIONE - ANALISI DEL TESTO - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione e analisi	Sintesi chiara ed originale; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne.	2.50	
	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa.	2.25	
	Sintesi chiara e precisa; analisi testuale completa, ma generica in alcuni passaggi.	2	
	Sintesi chiara; analisi testuale generica.	1.75	
	Sintesi chiara, analisi testuale quasi completa.	1.50	
	Sintesi incompleta; analisi testuale parziale.	1.25	
	Sintesi incompleta e imprecisa; analisi testuale molto carente.	1	
Organicità	Organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	2.50	
	Organizza il testo e i contenuti in modo organico e coerente in tutti i passaggi	2.25	
	Organizza il testo e i contenuti in modo strutturato	2	
	Organizza il testo e i contenuti adeguatamente	1.75	
	Organizza il testo e i contenuti in modo abbastanza adeguato	1.50	
	Organizza il testo e i contenuti solo parzialmente	1.25	
	Organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	1	
Contestualizzazione	Approfondita e articolata con collegamenti originali.	2.50	
	Ampia e sicura con collegamenti sempre pertinenti.	2.25	
	Appropriata con collegamenti pertinenti	2	
	Quasi esauriente, con lievi imprecisioni; collegamenti complessivamente adeguati.	1.75	
	Sintetica con collegamenti generici	1.50	
	Parziale con collegamenti non sufficientemente motivati	1.25	
	Carente e imprecisa con collegamenti non pertinenti	1	
Correttezza morfo-sintattica e lessicale	La forma è corretta, l'esposizione chiara. Il lessico vario e originale.	2.50	
	La forma è corretta, il registro efficace.	2.25	
	La forma è corretta, il registro appropriato.	2	
	La forma è generalmente corretta, il registro adeguato.	1.75	
	Utilizza una forma e un registro sufficientemente adeguati.	1.50	
	Emergono errori orto-morfosintattici; registro non sempre corretto.	1.25	
	Rivela gravi lacune morfosintattiche; il registro lessicale non è adeguato.	1	

Punteggio totale.....

Griglia di corrispondenza

Valutazione in decimi	Livello competenze
9-10	Avanzato
7-8	Intermedio
6	Base
4-5	Iniziale

GRIGLIA DI CORREZIONE – RIASSUNTO – PROVA SCRITTA DI ITALIANO

	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI
S I N T E S I	Adeguatezza e caratteristiche del riassunto	Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo di partenza risulta completa, coerente e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne.	2.50	
		Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo di partenza risulta completa e coerente.	2.25	
		Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo adeguato; la comprensione del testo di partenza risulta completa.	2	
		Sono rispettati gli elementi che caratterizzano un riassunto; la comprensione del testo è corretta.	1.75	
		Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un riassunto; la comprensione generale è corretta.	1.50	
		Gli elementi che caratterizzano un riassunto non sono sempre rispettati; la comprensione è parziale	1.25	
		Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un riassunto; il testo non risulta compreso correttamente.	1	
	Rielaborazione e sintesi	Rielaborazione originale; sintesi accurata, sicura ed espressiva.	2.50	
		Rielaborazione consapevole e precisa; sintesi esauriente e ben sviluppata;	2.25	
		Rielaborazione adeguata; sintesi completa, coerente e ben organizzata	2	
		Rielaborazione pertinente; sintesi completa e coerente	1,75	
		Rielaborazione essenziale; sintesi sufficientemente completa e organizzata.	1,50	
		Rielaborazione parziale; sintesi limitata.	1.25	
		Rielaborazione carente; sintesi incompleta.	1	
	Organicità espositiva	Le idee e i concetti sono strutturati in modo organico e coerente in tutti i passaggi;	2.50	
		Le idee e i concetti sono ben strutturati ed espressi con coerenza e ordine.	2.25	
		Le idee e i concetti sono espressi in modo chiaro e preciso	2	
		Le idee e i concetti sono espressi in modo semplice e chiaro	1.75	
		Le idee e i concetti sono espressi in modo semplice, ma poco chiaro	1.50	
		Le idee e i concetti sono espressi in modo confuso e non strutturato.	1.25	
		Le idee e i concetti sono espressi in modo approssimativo e incoerente.	1	
	Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	La forma è corretta, l’esposizione chiara. Il lessico vario e originale.	2.50	
		La forma è corretta, il registro efficace.	2.25	
		La forma è corretta, il registro appropriato.	2	
		La forma è generalmente corretta, il registro adeguato.	1.75	
		Utilizza una forma e un registro sufficientemente adeguati.	1.50	
		Emergono errori orto-morfosintattica; registro non sempre corretto.	1.25	
		Rivela gravi lacune morfosintattiche; il registro lessicale non è adeguato.	1	
COMPRENSIONE	Verrà attribuito un punto per ogni quesito corretto		1	

La valutazione finale scaturirà dalla media tra il punteggio relativo alla SINTESI e il punteggio relativo alla COMPRENSIONE.

Punteggio totale.....

Griglia di corrispondenza

Valutazione in decimi	Livello competenze
9-10	Avanzato
7-8	Intermedio
6	Base
4-5	Iniziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

VOTO	Comprensione del testo.	Produzione della lingua scritta.	Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche.	Correttezza morfosintattica.	punteggio
10	Comprende analiticamente il testo in modo immediato, chiaro e completo.	Si esprime in modo corretto, completo e personale	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo .	Non commette errori grammaticali e ortografici.	9
9	Comprende analiticamente il testo in modo chiaro e completo.	Si esprime in modo corretto e completo	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e adeguato.	Non commette errori grammaticali; non commette errori ortografici di rilievo.	8
8	Comprende analiticamente il testo in modo chiaro.	Si esprime in modo quasi sempre corretto e completo	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto.	Non commette errori grammaticali di rilievo.	7
7	Comprende in modo soddisfacentemente chiaro il testo.	Si esprime in modo quasi sempre corretto.	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo soddisfacente.	Commette qualche errore grammaticale e/o ortografico.	6
6	Comprende in modo sufficientemente chiaro il testo .	Si esprime in modo sufficientemente corretto.	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto.	Commette errori grammaticali e/ o ortografici che non inficiano una sufficiente comprensione della produzione.	5
5	Comprende il testo nelle sue linee essenziali.	Si esprime in modo semplice ma non sempre adeguato.	Applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo non sempre corretto .	Commette errori grammaticali e ortografici che non inficiano una mediocre comprensione della produzione.	4
4	Comprende parzialmente il testo o non lo comprende in modo adeguato	Si esprime in modo confuso e scorretto, o approssimativo	Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo confuso e scorretto .	Commette errori grammaticali e ortografici che non permettono un'adeguata comprensione della produzione.	3

Griglia per la corrispondenza tra i punteggi e il giudizio complessivo

	Voto in decimi		Livello competenze
Da 33 a 36	10	OTTIMO	Avanzato
Da 29 a 32	9	DISTINTO	
Da 25 a 28	8	BUONO	Intermedio
Da 21 a 24	7	SODDISFACENTE	
Da 17 a 20	6	SUFFICIENTE	Base
Da 14 a 16	5	MEDIOCRE	Iniziale
Da 12 a 13	4	SCARSO	

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI NELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO PER LE PROVE ORALI

Voto espresso in decimi	INDICATORE
Lode (prevista dalla Normativa per gli esami di terza media)	Piena conoscenza dei contenuti che l'alunno riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione. Riflette sulle sue strategie di apprendimento, organizza lo studio in modo autonomo e produttivo, è consapevole delle competenze acquisite.
10 (dieci)	Conoscenza particolarmente approfondita della materia, con contributi personali; agilità e originalità nel realizzare collegamenti; esposizione puntuale nei linguaggi specifici complessi Padroneggia tutti gli argomenti di studio Organizza le conoscenze in modo autonomo, opera opportuni collegamenti interdisciplinari, è in grado di analizzare criticamente i contenuti Espone con padronanza, sicurezza e proprietà Ha migliorato o consolidato la sua preparazione Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, autonomia di rielaborazione critica, esposizione puntuale nei linguaggi specifici complessi.
9 (nove)	Conosce, comprende e sa utilizzare i contenuti degli argomenti di studio E' in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti interdisciplinari Espone in forma corretta, fluida ed articolata Utilizza linguaggi appropriati ed adeguati alle singole situazioni Ha migliorato o consolidato la sua preparazione Conoscenza approfondita degli argomenti, sicurezza di analisi e sintesi, esposizione sicura ed articolata
8 (otto)	Conosce e comprende i contenuti degli argomenti di studio Ha acquisito con sicurezza le abilità richieste Sa operare collegamenti interdisciplinari Espone in forma corretta ed articolata Utilizza con proprietà i linguaggi specifici Ha migliorato o consolidato la sua preparazione
7 (sette)	Conoscenze complete, elaborazione di semplici analisi e sintesi, esposizione chiara Conosce adeguatamente i contenuti degli argomenti di studio Ha acquisito un buon livello di abilità Espone in forma chiara e corretta Ha migliorato o consolidato la sua preparazione
6 (sei)	Conoscenza degli argomenti essenziali, esposizione semplice ma corretta Conosce i contenuti essenziali degli argomenti di studio Ha acquisito sufficienti abilità Espone in forma semplice e non sempre corretta Ha conseguito miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
5 (cinque)	Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti ed esposizione approssimativa Mostra di conoscere gli argomenti di studio in modo incompleto Utilizza con scarsa autonomia le abilità acquisite Espone in modo non sempre chiaro ed ordinato Ha conseguito lievi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
4 (quattro)	Conoscenze scarse ed esposizione confusa. Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.